

COMUNE DI BORMIDA

Provincia di SAVONA

Settore Commercio Tributi e Attività Produttive

Bormida li, 17.05.2021

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI PICCOLE E MICRO IMPRESE UBICATE NEL TERRITORIO COMUNALE. ANNO 2020.

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65- ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale nr. 29 del 28.04.2021 con la quale, è stato approvato il presente bando;

SOTTOLINEATO che

- il presente Bando è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.
- Il Bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

RENDE NOTO

che il Comune di Bormida intende assegnare alle attività economiche, artigianali e commerciali ubicate sul proprio territorio comunale, come meglio specificato successivamente, un contributo a fondo perduto per l'anno 2020/ 2022 secondo la procedura di seguito specificata:

ARTICOLO 1 - FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente bando è finalizzato a garantire il sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Bormida;

Il bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando assegnata al Comune di Bormida per l'anno 2020 ammonta a complessivi € 16.537,00 come stabilito dai criteri di ripartizione e assegnazione ai singoli Comuni contenuti negli allegati 1 e 2 del D.P.C.M. 24 settembre 2020. Per gli anni 2021/22 le risorse disponibili ammonteranno rispettivamente, salvo modifiche, ad € 11.025,00 e saranno assegnate con appositi bandi.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115 ove ne ricorrano i presupposti.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente bando, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente bando sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) anche in misura non prevalente attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Bormida (lettera a, comma 1, art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020) ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio. Si intende attività commerciale anche l'attività commerciale svolta dalle aziende agricole in misura non prevalente, in tal caso l'ammontare del contributo verrà determinato in relazione all'attività

commerciale.

- sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese (lettera b, comma 1, art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020);
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo (lettera c, comma 1, art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020);

Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

Il contributo verrà erogato a fondo perduto a ristoro delle spese di gestione.

ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto e verrà assegnata a ciascuna impresa candidata in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 e ammessa sulla base dell'istruttoria effettuata dagli uffici secondo le modalità di seguito descritte. L'attribuzione dei contributi avverrà dividendo le risorse disponibili per il totale delle domande in possesso dei requisiti di ammissibilità, che siano pervenute nei termini del bando e secondo l'ulteriore criterio di ripartizione delle risorse commisurato alla perdita di fatturato registrata nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019.

Per le aziende che hanno iniziato l'attività a partire dal 1 gennaio 2020 verrà concesso un contributo in misura fissa considerando la riduzione forfettaria del fatturato al 50%.

Il contributo sarà erogato fino ad esaurimento fondi e sarà ripartito in egual misura fra le domande ritenute ammissibili. La presentazione della domanda non costituisce di per sé titolo per ottenere il contributo che sarà concesso solo dopo l'esame di tutte le istanze pervenute in tempo utile e solo nei limiti delle risorse rese disponibili.

ARTICOLO 7 - CUMULO

1. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda, pena esclusione, dovrà essere presentata tassativamente dalla data di pubblicazione del presente bando sino alle ore **12.00** del giorno **30 giugno 2021**, su apposito modello scaricabile dal sito istituzionale del Comune o ritirabile presso gli uffici comunali, compilando la domanda, firmata digitalmente o scansionando la domanda cartacea, allegando il documento di identità del firmatario, e trasmettendola unitamente agli allegati richiesti a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo comune.bormida.sv@legalmail.it.
2. La ricevuta rilasciata dall'ufficio o dalla PEC attesta solo l'avvenuta presentazione della domanda agli uffici comunali, ma non la regolarità della medesima.
3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

5. Pena l'esclusione, la domanda in bollo, redatta in conformità all'Allegato A, dovrà essere corredata da:
 - documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).
6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.
8. Non sono ammesse richieste da parte di imprese che hanno eletto la Sede Legale in Bormida ma non hanno operatività nel territorio.

ARTICOLO 9 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Dopo la chiusura del bando si verificherà la regolarità delle domande e delle dichiarazioni effettuate sulla medesima ordinando le istanze risultate idonee in ordine di presentazione.

ARTICOLO 10 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Servizio, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:
 - ammissibili a contributo;
 - irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.
2. Gli elenchi, riguardanti gli esiti del presente bando, saranno pubblicati sul sito del Comune di Bormida.
3. La pubblicazione degli elenchi ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo di cui al presente bando, liquidato in un'unica soluzione, potrà essere erogato esclusivamente all'impresa con versamento su conto corrente postale o bancario intestato alla medesima. Nel caso in cui il conto corrente della ditta individuale coincida con quello del titolare, l'erogazione del contributo potrà avvenire solo se l'interessato dichiara di impegnarsi ad utilizzare il contributo, pena la restituzione dello stesso, per l'attività di impresa.
2. Il contributo è soggetto alla ritenuta fiscale del 4% ex art. 28 , comma 2 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973 ed è concesso ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno
3. 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
4. Ai sensi del comma 2, art. 6 del D.P.C.M. 24 settembre 2020, ogni sostegno che verrà concesso ad ogni attività economica sarà identificato con l'attribuzione di un Codice Unico di Progetto (CUP).

ARTICOLO 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente bando ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Bormida: www.comune.bormida.sv.it.
 2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail info@comune.bormida.sv.it oppure telefonando al 019.54718.
2. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere.
Il titolare del trattamento è il Comune di Bormida.
Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del servizio.

ARTICOLO 13 - OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
 - presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
 - comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

ARTICOLO 14 - CONTROLLI E REVOCA

Tutte le dichiarazioni prodotte, compresa la domanda di contributo, s'intendono rese con le formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione competente procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e sulla documentazione presentata.

Ferme restando le responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dal beneficio e l'Amministrazione provvederà al recupero del contributo indebitamente liquidato.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 15 - INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso gli Uffici del Comune di Bormida;
2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 16 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune di Bormida;
Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Responsabile del servizio Tributi.
Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica info@comune.bormida.sv.it.

ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web Comune di Bormida www.comune.bormida.sv.it.

Il Responsabile del Servizio
F.to Daniele Galliano

